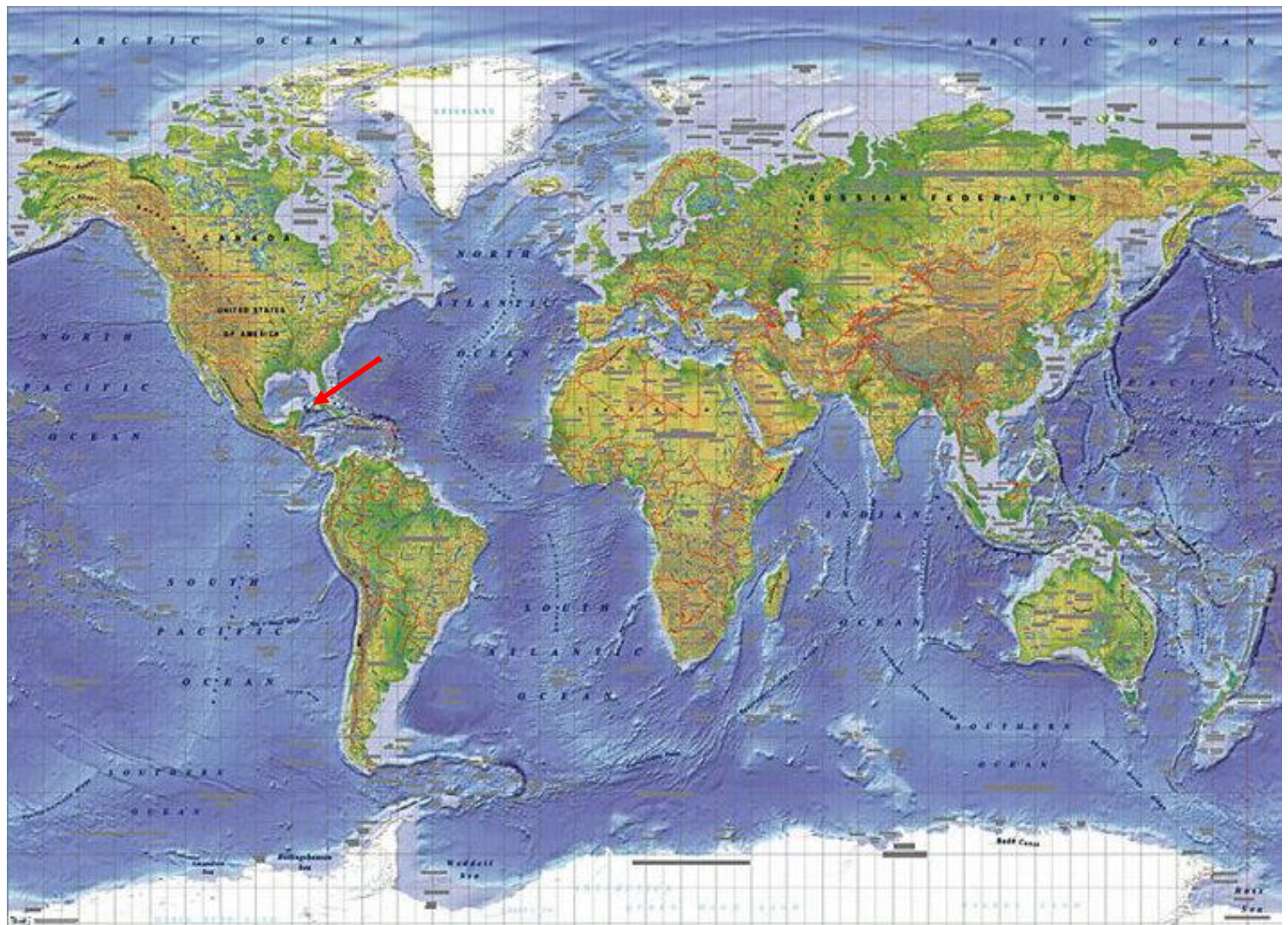


Proiettare alla L.I.M. le cartine fisiche a colori:









NOME:.....

DATA:.....

PROVA FINALE D'ISTITUTO

TITOLO:.....

(scrivi il titolo solo dopo aver eseguito tutta la prova)



- Osserva la cartina e descrivi le caratteristiche fisiche del territorio:

Il territorio è

.....

.....

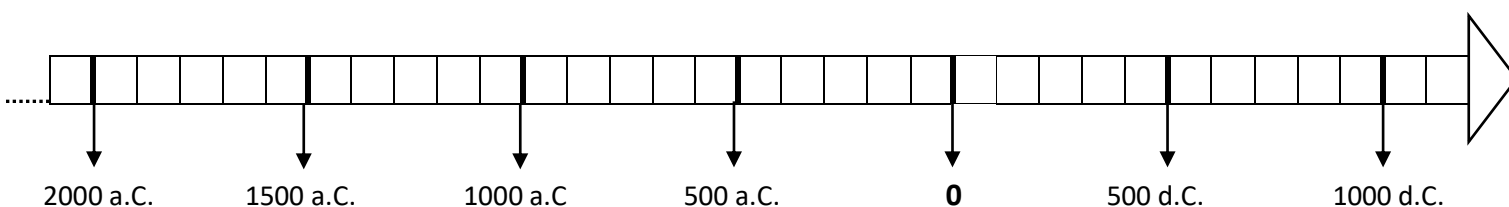
.....

.....

.....

.....

- Leggi prima il testo che segue, poi colora sulla linea del tempo la durata della civiltà presentata



- **LEGGI ATTENTAMENTE IL TESTO E SOTTOLINEA CON COLORI DIVERSI LE INFORMAZIONI RELATIVE AI VARI INDICATORI DI CIVILTÀ'.**

Mentre in Europa, Asia e Africa sorgevano e crollavano Imperi e culture che in un modo o nell'altro entravano in contatto fra di loro, in quella che oggi viene chiamata America Latina si sviluppava un mondo parallelo, sconosciuto al resto del mondo fino al 1492 (anno dello sbarco di Cristoforo Colombo), costituito da genti che prosperarono per secoli e diedero vita a fiorenti civiltà.

Tra queste culture "precolombiane" (cioè esistenti già prima dell'arrivo di Colombo), la più enigmatica è sicuramente quella dei Maya, una popolazione giunta da Nord intorno al 2000 a.C che abbandonò lo stile di vita nomade e si stanziò nell'area compresa tra lo Yucatan (Messico) e l'odierno Guatemala.

L'espansione dei Maya non avvenne come un Impero unitario, ma attraverso la fondazione di numerose città-stato, le quali, nonostante la lingua e la religione comune, rimanevano molto indipendenti tra di loro anche se non pare che siano mai sorte grandi rivalità o guerre intestine (come invece accadeva nell'Antica Grecia!) All'interno di questi centri urbani, la vita era regolata da un'*élite* (cioè la classe dominante) di nobili e sacerdoti, al di sopra dei quali stava un re che veniva venerato come un semidio.

Il resto dei comuni cittadini era composto perlopiù da coltivatori di mais (cereale che era ancora sconosciuto nel resto del pianeta), artigiani e mercanti, i quali, nonostante l'assenza di cavalli (non esistevano in America, così come la ruota!), riuscirono a tracciare fitte rotte commerciali su grandi distanze!

Fagioli, cacao, mais e monili erano gli elementi alla base della vita quotidiana e del commercio dei Maya, i quali erano anche abili incisori (numerosi i reperti su pietra giunti da iscrizioni e templi) e intagliatori di oro, metallo che però ebbe un valore esclusivamente decorativo, poiché nella loro cultura non era contemplata la moneta.

I Maya furono capaci di dare vita ad una vera civiltà "monumentale", poiché al fianco delle case e magazzini dei cittadini comuni (in legno e fango), costruirono numerosi ed imponenti edifici in pietra, destinati alla corte del re e alle funzioni religiose.

La religione era un elemento molto importante della vita quotidiana e per secoli i Maya si impegnarono nel costruire monumenti e palazzi in onore di divinità della natura che favorissero la loro felicità.

Gli dei dovevano dunque essere propiziati ogni giorno con rituali e offerte che favorissero la benevolenza divina e l'arrivo delle piogge, elemento fondamentale per la vita.

Una delle tante contraddizioni che la storia ci ha riportato sui Maya riguarda il loro sviluppo tecnologico e culturale: se da un lato infatti non si ebbero mai grandi innovazioni in campo agricolo (l'aratro era sconosciuto) e tecnologico, come fecero a diventare così grandi coltivatori e, soprattutto provetti matematici e astronomi?

Il forte rapporto tra Maya e divinità celesti è infatti frutto di una conoscenza all'avanguardia dell'astronomia: senza telescopi e strumenti sofisticati, erano riusciti a stilare un calendario solare molto più preciso di quello europeo composto da 365,242 giorni (sbagliando di appena 17 secondi sulla reale lunghezza del periodo di rotazione della Terra!).

Se molti aspetti della vita e della cultura Maya (come la scrittura a pittogrammi) presentano ancora parecchie lacune, il declino della civiltà rimane un vero e proprio mistero.

Dagli studi e i ritrovamenti archeologici si è calcolato che tra il 760 e il 930 d.C, una delle più grandi civiltà della Terra entrò in un declino tanto veloce quando inspiegabile: le grandi città divennero in pochi decenni cumuli di macerie e gli abitanti degli altipiani migrarono o sparirono nel nulla.

- **COSTRUISCI LA MAPPA DEL QUADRO DI CIVILTÀ A CUI SI RIFERISCE IL TESTO.**



- **OSSERVA LA SEGUENTE IMMAGINE E RISPONDI:**

– QUALI POPOLI ANTICHI HANNO COSTRUITO EDIFICI SIMILI?.....
.....